

POLLI D'ALLEVAMENTO

Polli d'allevamento fu portato in scena per la prima volta nella stagione teatrale 1978/1979, ideato e scritto da Giorgio Gaber e Sandro Luporini.

Questo spettacolo segna una svolta radicale nella vicenda artistica di Gaber che con il suo teatro-canzone già da qualche anno suscitava polemiche e discussioni per il suo essere coscienza critica dei movimenti della sinistra. Per la prima volta Gaber lascia il “noi” e si espone in prima persona, cercando le ragioni più vere del proprio stare al mondo, scavando oltre le apparenze della realtà storico-politica circostante e dei suoi accadimenti.

In un'intervista rilasciata insieme a Luporini, a proposito di questo spettacolo dirà: «Per le strade e per le piazze non si parla più della vita. (...)»

Quello che in Libertà obbligatoria era un sospetto di massificazione, qui si trasforma da una parte in un velleitario intervento politico, dall'altra in uno scadimento inerte che assomiglia sempre più a una moda”.

Proponiamo questo spettacolo in Università perché ci sembra fondamentale guardare ad essa come luogo in cui imparare a non essere inerti di fronte alla realtà circostante, come luogo in cui si torni a parlare della vita e del nostro essere uomini.

presentato da
MUSICA & TEATRO,
col patrocinio
della Facoltà di Lettere e Filosofia
dell'Università degli Studi di Milano
e in collaborazione
con la Fondazione Giorgio Gaber

Testi e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
Arrangiamenti di Franco Battiato e Giusto Pio
Produzione Teatro Filodrammatici
con la collaborazione di Fondazione Giorgio Gaber

PER INFORMAZIONI:
musicaeteatro@gmail.com